

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA MUNICIPALE

N. *180* del *06/05/2018*

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente in sostituzione del Titolo VII del vigente regolamento degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 3/2013.

L'anno duemiladiciotto, il giorno *06* del mese di *GIUGNO* *MAGGIO* alle ore *12.06* nella Sede Municipale di Pozzallo, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Ammatuna Roberto	Sindaco	X	
Giudice Giuseppe	Assessore	X	
Privitera Giuseppe	Assessore	X	
Agosta Rosario	Assessore		X
Azzarelli Alessandra	Assessore		X

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Lucia Minniti.

Assume la presidenza il Sindaco, Roberto Ammtuna, che invita la Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, n. 196 del 04.06.2018, a firma del Responsabile del Segretario Comunale, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la proposta non necessita degli altri pareri di legge;

Visto il vigente O.R.E.L.;

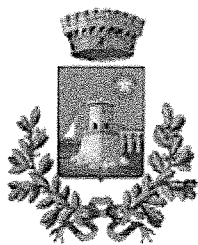
Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 196 del 04-06-2018**

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente in sostituzione del Titolo VII del vigente regolamento degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 3/2013.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: **FAVOREVOLE**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 6.6.2018

per questo di propria competenza

Il Responsabile del Settore

La proposta infra riportata si compone di n. 5 pagine, incluso il presente prospetto, siglate dal Dirigente.

Il Responsabile del Procedimento

Visto
L'assessore al ramo

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. ~~100~~ del

6.6.2018

Il Segretario Comunale

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Il sottoscritto Segretario Comunale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. m, del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 25 del P.T.P.C.T triennio 2018/2020:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con la legge 190 del 6 novembre 2012 in materia di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione sono state introdotte tra l'altro nell'ordinamento nuove disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi extraistituzionali dei dipendenti pubblici ed in particolare:
 - > l'art. 1, comma 60, che prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8, c.1, d.lgs. n. 281/1997, da parte di ciascuna Amministrazione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai pubblici dipendenti di cui all'art. 53, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - > l'art. 53 del Decreto Legislativo 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della legge 190/2012, che detta i principi in materia di " incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle Amministrazioni l'individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengono da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, e/o conflitti, anche potenziali di interessi, in funzione del buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 39, del 8 aprile 2013, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Amministrazioni Pubbliche e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, che:
 - specifica ed individua ulteriori casi di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi;
 - individua nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione il soggetto deputato a vigilare sul rispetto delle disposizioni del Decreto e a contestare l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui allo stesso Decreto (art.15);
 - introduce la dichiarazione, da parte dell'interessato, circa la insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al Decreto stesso, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico medesimo, nonché annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art.20);
 - stabilisce la nullità degli atti di conferimento di incarichi, e relativi contratti, adottati in violazione delle disposizioni del Decreto stesso, ovvero, in caso di svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità previste, la decadenza dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto (artt.17 e 19);
 - stabilisce la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al Decreto stesso per un periodo di cinque anni, a seguito di dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, ferma restando ogni altra responsabilità (art.20);
 - sancisce la responsabilità dei componenti degli organi che abbiano conferito incarichi, per le conseguenze economiche degli atti adottati dichiarati nulli, nonché l'impossibilità per gli stessi organi, per tre mesi, di conferire gli incarichi di loro competenza (art.18).

VISTA l'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 190/2012, che prevede l'adozione, da parte di Regioni ed Enti Locali, di appositi regolamenti relativi all'individuazione di incarichi vietati ai dipendenti pubblici;

VISTI i criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche emanati dalla Funzione Pubblica a chiusura del tavolo tecnico a cui hanno partecipato il Dipartimento della Funzione Pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, l'A.N.C.I. e l'U.P.I., avviato ad ottobre 2013 in attuazione di quanto previsto dall'intesa di cui sopra, con l'obiettivo di supportare le Amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti;

VISTE le linee guida emanate dall'ANAC con delibera n. 833 del 3.8.2016 "in materia di accertamento dell'inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili";

VISTO il Titolo VII del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pozzallo, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 3 del 4.1.2013 e ss.mm.ii., che detta una prima disciplina della materia;

VISTO il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018 – 2020, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 29 del 30.01.2018, che all'art. 25, comma 3, prevede, quale misura generale di contrasto al rischio corruzione, la redazione di apposito regolamento contenente le regole per disciplinare la materia (le incompatibilità, il cumulo di impieghi, gli incarichi in ogni caso vietati e quelli autorizzabili), da divulgare successivamente al personale;

CONSIDERATO che appare necessario recepire e sistematizzare le suddette normative mediante l'approvazione di apposito Regolamento Comunale che, integrando e sostituendo il predetto Titolo VII del vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi avente per oggetto "Le incompatibilità e gli incarichi", disciplini compiutamente le modalità di autorizzazione allo svolgimento di attività extraistituzionali, specificando i casi di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto, anche potenziale, di interesse in modo che venga assicurato che l'esercizio di tale attività non determini situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione o ipotesi di incompatibilità con la posizione di lavoro ricoperta dal dipendente all'interno della struttura;

VALUTATE le esigenze organizzative per la corretta gestione degli adempimenti in materia di autorizzazione del personale dipendente per lo svolgimento di incarichi istituzionali;

DATO ATTO che il predetto regolamento disciplinante lo svolgimento degli incarichi extraistituzionali dei dipendenti comunali costituirà parte integrante e sostanziale del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ESAMINATO l'allegato Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente, composto da n. 27 articoli, e ritenuto conforme alle disposizioni normative e alle Linee Guida dell'ANAC;

VISTI:

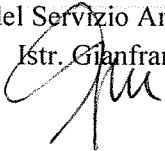
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA

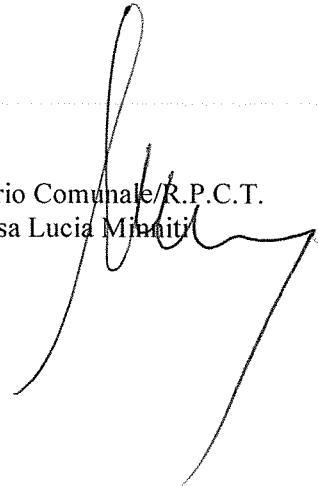
Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1- **di approvare** il “Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente”, con relativi allegati A e B, composto di n. 27 articoli, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2- **di dare atto** che il presente regolamento, che è stato redatto in attuazione dell'art. 25 comma 3 del vigente P.T.P.C.T per il triennio 2018/2020, andrà a costituire parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 3 del 4.1.2013, sostituendone il Titolo VII avente per oggetto “Le incompatibilità e gli incarichi”;
- 3- **di disporre** che copia della presente delibera sia notificata ai Responsabili delle strutture di massima dimensione dell'ente per gli adempimenti di rispettiva competenza e per dare conoscenza dei contenuti del regolamento ai Responsabili di Servizio/Procedimento e al Personale Dipendente assegnato alle rispettive strutture, nonché, relativamente alla struttura preposta alla gestione giuridica del personale, per darne conoscenza ai dipendenti neo assunti contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o all'atto del conferimento dell'incarico;
- 4- **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;
- 5- **di pubblicare** il suddetto Regolamento nella sezione “ Amministrazione Trasparente” sotto sezione 1° livello “ Disposizioni Generali”, sottosezione 2° livello “ Atti Generali” del sito istituzionale del Comune.

Il Responsabile
del Servizio Anticorruzione
Istr. Gianfranco Marino



Il Segretario Comunale/R.P.C.T.
dott.ssa Lucia Minniti

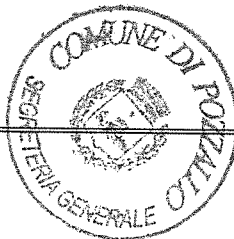


Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

II SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 6.6.2018

II SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzallo, senza opposizioni e reclami, dal 07/06/2018 al 22/06/2018

Pozzallo, li

Il Responsabile

II SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li

6.6.2018



II SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Generale